



**fondazione
cariplo**

Scuola 21: quattro anni di esperienza

Parole e immagini dai progetti a cui la cooperativa Liberi Sogni onlus ha partecipato come ente ambientalista

Premessa

Il progetto “Scuola 21” di Fondazione Cariplo è stata una delle esperienze che maggiormente ha permesso alla cooperativa sociale Liberi Sogni di mettere a frutto quanto maturato in educazione ambientale negli ultimi dieci anni di lavoro sul territorio lecchese, bergamasco e brianzolo: dal 2011, anno di lancio dell’iniziativa, ad oggi, siamo stati infatti coinvolti tutte le edizioni del bando, supportando i docenti e coinvolgendo gli studenti dai 15 ai 19 anni di ben sei diverse scuole secondarie di secondo grado.

Dopo la prima esperienza con il Liceo Dehon di Monza (aa.ss. 2011 – 2013), abbiamo infatti sperimentato il progetto in scuole professionali come l’Istituto Olivetti di Monza (aa.ss. 2012 – 2014), mantenendo questa dualità anche nei progetti più recenti come quello con l’Istituto Medardo Rosso di Lecco (aa.ss. 2013 – 2015) e il CFPA Casargo (aa.ss. 2014 – 2016), l’Istituto Fiocchi di Lecco (aa.ss. 2014 – 2016) e l’Istituto Greppi di Monticello (aa.ss. 2014 – 2016), ancora in corso.



Il ruolo dello studente

Nel corso degli anni, insieme alle scuole, abbiamo analizzato diverse aree proposte dal bando Scuola 21 tra cui biodiversità, consapevolezza energetica, qualità del territorio e cambiamenti climatici; tematiche poi approfondite grazie ai progetti “Energia a misura d’uomo”, con focus sullo spreco energetico, “Pensa globalmente, cucina localmente”, sull’alimentazione a Km 0, “ART: Ambiente Responsabilità Territorio” sulla valorizzazione ambientale dell’area urbana, “Energivori” sugli aspetti energetici legati alla ristorazione, “Resource: ripensare i rifiuti” sul riciclo e corretto smaltimento, “Scuola e casa... a misura di Radon” sulla questione dell’inquinamento naturale indoor.



Durante lo svolgimento dei progetti gli studenti hanno dimostrato grande curiosità riguardo a questi temi e numerose sono le domande emerse nel corso degli anni: i quesiti spesso hanno riguardato la situazione ambientale attuale e futura, ma il tema in assoluto più dibattuto è stato quello relativo al ruolo giocato dai ragazzi e dalle loro famiglie. Partendo dai dubbi sull’effettivo impatto che il singolo può avere nelle questioni ambientali, gli

operatori hanno cercato di elaborare con le classi delle soluzioni concrete e facilmente applicabili da tutti, in modo da responsabilizzare il singolo studente rendendolo, a sua volta, strumento di sensibilizzazione presso parenti e amici. Partendo dalle domande delle classi, il lavoro è stato impostato, proprio come previsto da Scuola 21, in modo da rendere gli studenti via via più protagonisti, in modo che ricoprissero ruoli sempre più attivi all'interno del progetto.

La parola agli studenti: “Partiamo dalle nostre domande...”

Cosa posso fare per ridurre il mio impatto ambientale?

Perché quando l'uomo agisce sull'ambiente non pensa subito alle conseguenze delle sue azioni?

Come posso fare per sensibilizzare anche gli altri al problema?

Cosa posso fare io per migliorare il mondo?

Cambieremo le nostre risorse energetiche per scelta o perché saremo costretti?

Come abbiamo fatto ad arrivare a questo punto?

Che impatto ha la mia vita su quella della terra?

Perché si producono sempre più rifiuti?

Perché si producono così tanti involucri, scatole o oggetti che diventano poi comunque inutili e scartati?

Cosa posso fare per migliorare il mio stile di vita rispettando l'ambiente e riducendo la mia impronta ecologica?

Perché l'uomo ha un'indole così menefreghista e non gli interessa del bene della terra?

Abbiamo realmente una possibilità di ridurre al minimo qualsiasi impatto ambientale o è solo un'utopia?

Cosa posso fare nel mio piccolo per evitare che l'ambiente vada perso per sempre?

In che modo la mia impronta ecologica influisce sull'impatto ambientale nazionale e mondiale?

L'inquinamento che stiamo producendo tra quanto avrà effetti irreparabili sulla terra?

Perché ancora distruggiamo il pianeta sapendo a cosa andiamo incontro?

Cosa accadrà una volta finite le risorse della terra?

Quanta energia utilizzo per ricaricare il cellulare per 13/14 ore al giorno?

Perché si dà poca importanza al riciclo?

Riusciremo davvero a cambiare in tempo mentalità e stile di vita globale?

La metodologia

La metodologia “a cannocchiale” in cui lo studente, come previsto da Scuola 21, diventa protagonista attivo, non è stata l'unica comune a tutti i progetti a cui ha partecipato la Cooperativa Liberi Sogni. Nelle varie esperienze i ragazzi sono sempre stati coinvolti in prima persona, attraverso giochi di ruolo, la visione di filmati e documentari, gli incontri con gli esperti, la progettazione condivisa, le tecniche di brainstorming, il pensiero laterale, le uscite sul territorio, la realizzazione di prodotti con pratiche creative (fumetti, video, libri, giochi teatrali). L'impostazione seguita ha previsto inoltre sempre una prima fase di esplorazione del tema a livello



generale, da diversi punti di vista e in un'ottica interdisciplinare, a partire proprio dalle domande e dalle proposte degli studenti, seguita poi da una fase di ulteriore approfondimento locale attraverso le testimonianze degli specialisti del settore; i ragazzi si sono infine messi in gioco attraverso la raccolta dati e la progettazione partecipata, concludendo l'esperienza con la realizzazione dell'intervento finale. Un'altra costante è stato il coinvolgimento di altre classi esterne al progetto (a volte della stessa scuola, a volte di altri istituti) delle famiglie e della cittadinanza tutta: in alcuni casi i ragazzi hanno tenuto delle vere e proprie conferenze o lezioni, in altri casi sono stati supportati, in alcune fasi specifiche del progetto, da altri studenti (ad esempio nella raccolta dati); infine la documentazione di ogni progetto è sempre stata fruibile grazie ai numerosi siti dedicati prodotti da ogni scuola e aggiornati da ragazzi e docenti.

I risultati concreti

Nel corso degli anni sono stati raggiunti diversi risultati concreti: oltre ad aver sensibilizzato gli studenti direttamente coinvolti, i vari progetti hanno portato:

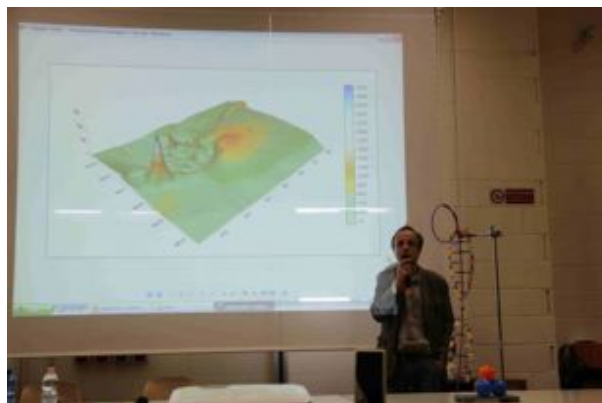
- alla sensibilizzazione di altre fasce della popolazione, in particolare studenti (come nel caso del percorso educativo didattico in una scuola primaria nel progetto “*Energia a misura d'uomo*” dell'Istituto “Leone Dehon” Monza, o della gita con kit di valorizzazione territoriale nel progetto del Liceo artistico “Medardo Rosso” di Lecco “*ART - Ambiente Responsabilità Territorio*”);





- progetti per interventi e miglirie su edifici (come nel caso della scuola nel progetto *“Energia a misura d’uomo”* dell’Istituto “Leone Dehon” Monza, o nel progetto per il giardino di Palazzo Belgiojoso del Liceo artistico “Medardo Rosso” di Lecco in *“ART - Ambiente Responsabilità e Territorio”*);

- creazione di prodotti utili alla cittadinanza sia cartacei (come un vademecum bilingue di azioni concrete di sostenibilità quotidiana nel progetto *“Energia a misura d’uomo”* dell’Istituto “Leone Dehon” Monza) sia online (come mappa del Km 0 dell’Istituto Olivetti di Monza nel progetto *“Pensa globalmente, cucina localmente”*, oppure la mappa dell’Istituto Superiore Villa Greppi di Monticello Brianza nel progetto *“Scuola e casa... a misura di Radon”*);



- organizzazione di momenti di incontro e sensibilizzazione per la cittadinanza (come nella realizzazione di una cena con prodotti della Brianza a km zero nel progetto dell’Istituto Olivetti di Monza – *“Pensa globalmente, cucina localmente”*, o la mostra aperta alla cittadinanza del Liceo artistico “Medardo Rosso” di Lecco nel progetto *“ART - Ambiente Responsabilità e Territorio”*);

Ricadute didattiche

Le ricadute didattiche dei progetti sono state numerose: attraverso i percorsi fatti in classe, la Cooperativa Liberi Sogni ha messo in evidenza alcuni aspetti etici e ambientali legati a specifiche tematiche nel contesto territoriale. Tali problematiche sono poi state ulteriormente affrontate e approfondite dai docenti durante le ore scolastiche: in questo modo si è ottenuto miglioramento dell’offerta formativa della scuola, non solo in un’ottica interdisciplinare, ma anche sviluppando competenze non sempre connesse alla scuola. In questo senso oltre al rafforzamento del lavoro di gruppo, si è stimolato un senso di appartenenza al territorio, una maggiore sensibilizzazione alle tematiche legate alla tutela ambientale e una maggiore responsabilizzazione del singolo improntata alla cittadinanza attiva.





Testimonianze dei ragazzi

Gli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione nelle attività proposte. Dai commenti emersi e raccolti nelle varie fasi dei progetti (vedi in seguito) è emersa inizialmente una sostanziale mancanza di informazione nei temi scelti: dopo un primo momento di smarrimento e preoccupazione di fronte ad alcune situazioni preoccupanti, nei ragazzi è prevalsa la voglia di saperne di più e fare qualcosa per cambiare le cose. Particolarmente apprezzata è stata dunque la metodologia che li ha visti sempre più parte attiva del progetto poiché, a differenza

dell'impostazione poco sperimentativa del normale percorso scolastico, gli studenti si sono così sentiti veramente partecipi e coinvolti nelle attività. Un altro elemento che ha riscosso giudizi positivi è stato l'uso di diversi media e strumenti: dai video, sia visti che realizzati, ai prodotti grafici, ai giochi di ruolo, fino agli incontri interattivi con gli esperti; questi aspetti sono stati considerati una piacevole e utile novità rispetto alla lezione frontale, che ha permesso ai ragazzi di approfondire, con leggerezza e coinvolgimento, tematiche molto serie e complesse.

Alcune considerazioni finali

In questi quattro anni, Scuola 21 ha dato la possibilità alle scuole e agli educatori della cooperativa Liberi Sogni onlus di lavorare su approfondimenti di tematiche ambientali in maniera molto diversificata: non solo per la grande varietà e ricchezza di modi di pensare degli studenti coinvolti, ma anche per le tematiche affrontate, dal Km0 all'inquinamento naturale, passando per rifiuti e sostenibilità ambientale, e per le modalità di svolgimento dei progetti, entro i quali abbiamo realizzato video, fumetti, brochure, mappe online, applicazioni per smartphone, organizzato eventi come cene, mostre e conferenze.

Come ente ambientale a supporto delle scuole, per la cooperativa Liberi Sogni è stata una vera e



propria sfida cercare insieme ai docenti, in ogni edizione, la chiave giusta per interessare e incuriosire i ragazzi ma siamo convinti che i risultati in termini di riuscita siano stati più che positivi: educare gli studenti ha avuto come esito una sensibilizzazione diffusa alla cittadinanza, non solo di oggi, viste le importanti ricadute anche all'interno dei nuclei familiari, ma anche di domani, poiché ragazzi consapevoli dei problemi ambientali diventeranno adulti responsabili delle loro azioni.

La parola agli studenti: “I nostri commenti...”

Questi incontri mi sono piaciuti perché abbiamo trattato argomenti che ci riguardano e abbiamo potuto partecipare contribuendo con le nostre idee.

Mi è piaciuto in particolare l'intervento dell'architetto perché spiega come il problema può essere risolto in maniera pratica. Gli incontri mi sono piaciuti perché spiegano i dati rilevati e perché è importante risolvere questi problemi.

Ho trovato l'incontro con l'esperto particolarmente interessante: molte cose non le sapevo!

Mi è piaciuto l'aspetto informativo delle lezioni, in cui non mancava una parte interattiva.

E' stata una bella esperienza: divertente e informativa. Gli incontri sono stati interessanti e coinvolgenti.

Mi sono piaciuti tutti gli interventi: sono stati divertenti e costruttivi e ci hanno permesso di analizzare numerosi aspetti.

Mi sono piaciuti tutti gli incontri, li ho trovati costruttivi e divertenti anche se trattavano cose serie.

Mi è piaciuta l'idea di questo progetto: l'evento finale in particolare mi appassiona molto dato che ci coinvolge in prima persona.

Mi sono piaciuti gli incontri perché costruttivi.

Mi è piaciuto questo incontro di progettazione perché mi ha messo di fronte al problema di credibilità che un giovane può avere nel diffondere un pensiero.

E' stato bello progettare e vivere la soluzione a un problema in prima persona.

Trovo particolarmente interessante il progetto, in particolare mi è piaciuto l'incontro riguardante l'inquinamento radioattivo.

Ho trovato gli incontri “illuminanti”.

Tutta quest'esperienza mi è piaciuta molto: mi ha permesso di capire come viviamo nella nostra zona.

Mi è piaciuto molto il documentario che abbiamo visto. Di sicuro queste esperienze mi faranno pensare all'ambiente.

La lezione sullo sviluppo sostenibile mi ha fatto capire che l'umanità ama la comodità e ancora di più i soldi.

Mi ha spaventato un po' il documentario su tutti i cambiamenti terrestri, che nemmeno gli scienziati più pessimisti avevano previsto.

Ho trovato molto interessante il documentario perché rende molto l'idea del livello di consumo e spreco che abbiamo raggiunto e di quanto sia difficile tornare indietro.

Mi è piaciuto il video perché spiega bene l'evoluzione del nostro Pianeta.

A noi ha fatto riflettere il documentario anche se le cose che ha detto sono solo parzialmente vere.

In questi incontri abbiamo capito che dobbiamo rispettare di più l'ambiente; sono delle lezioni molto utili anche se non tutti le rispetteranno. Ci hanno comunque fatto capire in che modo stiamo riducendo il nostro Pianeta.

E' stato molto bello il gioco perchè fa vedere come la gente ragiona in modo diverso.

Non immaginavo che dei prodotti che utilizziamo tutti i giorni possiedono uno zaino ecologico così grande, e che se le persone imparassero a consumare meno anche le multinazionali cambierebbero. Se riciclassimo e imparassimo a smaltire meglio i nostri rifiuti, non rovineremmo il nostro Pianeta.

Il video ha attirato molto la nostra attenzione.

Mi è piaciuta questa lezione per il video, perchè spiega i processi che la società nasconde ai popoli, per guadagnarci senza un minimo riguardo per la Terra su cui viviamo.

Questa attività è servita molto a farci ragionare su quanto il nostro Pianeta sia importante e su come lo possiamo salvaguardare con i nostri piccoli interventi, sul fatto che la maggior parte delle cose che facciamo rovina e inquina il nostro Pianeta e anche la salute di tutti noi. E' stata un'attività divertente e costruttiva.

Mi ha impaurito il video di oggi per il pessimo sviluppo della Terra.

Mi è piaciuto il video di oggi perchè ti fa capire molte cose e ti fa vedere verità che i governi nascondono.

Mi è piaciuto il gioco di ruolo, alla fine siamo riusciti ad accordarci.

Sono molto d'accordo sul fatto di salvaguardare l'ambiente, ma sinceramente non riuscirei neanche a svolgere alcuni piccoli gesti. Sono troppo abituata a questa società consumistica.

Trovo che questo progetto dovrebbe essere rivolto anche a chi può fare qualcosa di più di noi giovani.

Questo progetto dovrebbe essere affrontato anche dalle persone con poteri sanzionari sul non rispetto dell'ambiente; potrebbero iniziare così a dare l'esempio ai giovani, non solo teoricamente ma applicando le sanzioni a tutti e in tutto il mondo.

Questa attività mi è servita per capire come è fatto l'ambiente e come migliorarlo.

Secondo me il calcolo dello zaino ecologico degli oggetti è una cosa molto intelligente.

Mi ha interessato molto il gioco di ruolo.

Il gioco mi è piaciuto molto ed è stato molto divertente.

Dobbiamo cercare di comperare alimenti di origine italiana e utilizzare le energie nel miglior modo, senza bisogno di sprecarle.

Secondo me questa lezione è servita a capire cosa succede al giorno d'oggi.

Il gioco che abbiamo fatto è stato divertente e creativo perchè sono

riuscita nonostante la mia timidezza a esprimere il mio parere e a discutere. Grazie.

Penso che l'energia sia importante e che per salvaguardare l'umanità ogni stato dovrebbe costruire pannelli fotovoltaici o aerogeneratori per produrre energia.

E' stato molto interessante ascoltare la lezione sull'energia e mi è piaciuta molto l'attività di verifica che ci aiuta a capire come comportarci.

E' stata molto utile la lezione sul risparmio energetico perchè mi ha aiutata a capire che risparmiare è importante.

Mi è piaciuta la parte di verifica sul risparmio perchè a me piace risparmiare cercando di mantenere comunque la qualità del prodotto.

Questi argomenti sono interessanti ma rimango sempre del mio parere: forse sono tutte queste energie a "rovinare" il mondo.

Sono felice di questo progetto che fa capire l'importanza dell'energia pulita.

L'argomento mi è piaciuto perchè ora ho imparato più cose.

L'argomento affrontato è stato interessante ma io penso che le energie (non quelle rinnovabili) siano dannose per tutti i materiali che vengono usati per produrle.

Secondo me sarebbe meglio utilizzare energie rinnovabili per ridurre l'inquinamento.

Le informazioni che abbiamo appreso oggi ci hanno fatto ragionare e cambiare idea sulle fonti energetiche e sul problema dell'inquinamento atmosferico.

Ho capito lo spreco che c'è attualmente sulla Terra e il pericolo che le fonti di energia finiscano. Per il petrolio il problema c'è, ma il Chevrolet lo compro allo stesso.

L'ambiente è importante, ma finchè tutti non si impegneranno, io non mi pongo il problema di migliorare.

La lezione ci ha permesso di capire le fonti di energia che ci sono sulla Terra. L'energia è presente dappertutto.

La lezione di oggi ci ha permesso di confrontare le idee di ciascuno di noi e di motivarle, cercando di far cambiare, a volte, anche le idee agli altri.

Link ai vari siti

- **Istituto “Leone Dehon” Monza - “Energia a misura d’uomo”**
<http://www.istitutoleonedehon.it/page/voglio-iscrivirmi/ampliamento-delloffertaformativa/progetto-energia-a-misura-duomo/progetto>
Link diretti alla versione digitale del vademecum:
Prima parte
http://www.istitutoleonedehon.it/sites/istitutoleonedehon.it/files/webfm/sono%20iscritto/energia/vademecum_scuola21_dehon_1.pdf
Seconda parte
http://www.istitutoleonedehon.it/sites/istitutoleonedehon.it/files/webfm/sono%20iscritto/energia/vademecum_scuola21_dehon_2.pdf
Terza parte
http://www.istitutoleonedehon.it/sites/istitutoleonedehon.it/files/webfm/sono%20iscritto/energia/vademecum_scuola21_dehon_3.pdf
- **Istituto Olivetti di Monza – “Pensa globalmente, cucina localmente”** - http://www.olivetti Monza.it/omjml/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=61&Itemid=105
- **Liceo artistico “Medardo Rosso” di Lecco – progetto “ART Arte Responsabilità e Territorio”** - <http://medardorossoscuola21.blogspot.it/>
- **Istituto I. S. Fiocchi di Lecco - “Resource: ripensare i rifiuti”** - <https://progetto21blog.wordpress.com>
- **Istituto Superiore Villa Greppi di Monticello Brianza - “Scuola e casa... a misura di Radon”** - www.radonmap.it
- **CFPA Casargo di Casargo - “Energivori”**- <https://sites.google.com/site/scuola21casargo/>

